



Giardini storici, verità e finzione

Lecture, restituzioni,
interpretazioni critiche
dei modelli storici
nel paesaggio
del XX e XXI secolo

**Giornate internazionali
di studio sul paesaggio**
Quindicesima edizione

Treviso, giovedì 21 e
venerdì 22 febbraio 2019



La quindicesima edizione delle giornate di studio intende sottolineare l'importanza di tener vive la ricerca e la discussione attorno al tema del "giardino storico", affinché esso continui ad esercitare un ruolo germinale e propositivo rispetto al dibattito sul paesaggio contemporaneo, all'orientamento dei corsi di studio di ogni livello in questo campo, ai luoghi nei quali si ha la responsabilità di intervenire in contesti dove tale eredità storica si manifesta sia in estensione che in profondità. Facendo leva su una recente stagione che ha visto, soprattutto alla fine del secolo scorso, anche con il contributo della Fondazione, un notevole fiorire di studi, iniziative ed esperienze da considerarsi allora fondative nel segnalare l'importanza del giardino storico per lo studio e la cura del paesaggio, nel corso di queste giornate si cercherà di sottolineare la necessità di coltivare oggi una continuità di attenzioni, anche da parte delle istituzioni, finalizzate al progredire di studi teorici

e filologici, e alla messa in campo di metodi e sperimentazioni originali e aggiornate. Da qui l'idea di partire con uno sguardo, apparentemente ironico e ai limiti dell'irriverente, dai momenti nei quali, nel secolo scorso, si è fatto uso della storia per replicarne le forme e i modelli, producendo addirittura vere e proprie copie di giardini che esprimono un'attitudine verso il passato che oggi possiamo rileggere con maggiore consapevolezza, anche alla luce di alcuni rischi che la cultura contemporanea corre nell'accostarsi al paesaggio storico. In parallelo, guardando allo stesso arco temporale, le giornate metteranno in luce i molti esempi nei quali, invece, il lavoro nel campo del giardino storico è avvenuto all'insegna della continuità, sviluppando interesse sia verso la conoscenza, sia verso un esercizio di interpretazione critica della storia e delle necessarie trasformazioni guidate dalla saggezza e della sapienza che stanno alla guida di ogni gesto e ispirano ogni decisione.

Le giornate di studio sul paesaggio sono progettate dal Comitato scientifico della Fondazione Benetton Studi Ricerche, con il coordinamento di Luigi Latini e Simonetta Zanon. Fanno parte del Comitato scientifico: Teresa Andresen, Giuseppe Barbera, Hervé Brunon, Anna Lambertini, Luigi Latini (presidente), Monique Mosser, Joan Nogué, José Tito Rojo, e i referenti interni della Fondazione Marco Tamaro (direttore), Patrizia Boschiero, Francesca Ghersetti, Massimo Rossi, Simonetta Zanon.

Et in Arcadia Ego, Uetliberg,
Svizzera, progetto di Dieter Kienast
(1989-1994), fotografia di Luigi Latini.

→ ore 10-10.30
 Marco Tamaro, saluti istituzionali
 Luigi Latini e Simonetta Zanon,
 introduzione alle giornate di studio 2019

**Il gioco delle riproduzioni.
 Autenticità, uso e migrazione di
 modelli e documenti storici, copie**

→ ore 10.30-13.30
 Luigi Latini, introduce e coordina
 Vincenzo Cazzato, *Verità e finzione
 nel giardino italiano del Novecento:
 progetti, modelli, realizzazioni*
 Raffaella Fabiani Giannetto,
*L'eredità italiana nei giardini americani
 del XX secolo: il caso di Philadelphia*
 Beate Reuber, *Berlino, i "Giardini
 del mondo": arte dei giardini e del
 paesaggio da cinque continenti*

→ ore 15-17.30
 José Tito Rojo, introduce e coordina
 Finola O' Kane Crimmins, *Paesaggi
 coloniali: strategie di progetto
 dall'Irlanda e dai Caraibi Irlandesi*
 Bianca Maria Rinaldi, *Esotismo
 e autenticità: giardini "alla cinese"*
 Filippo Pizzoni, *Giardino all'italiana
 o all'inglese? Quando è moda, è di moda*

→ ore 18
 Marta Maffucci, *Trasformazioni del
 giardino e del paesaggio nel cinema:
 dal luogo alla location al set*

Partecipano alle giornate 2019

Christian Bertram, Universiteit Van
 Amsterdam, Department of Art History;
 Vincenzo Cazzato, Università del Salento,
 Dipartimento Beni Culturali, Lecce;
 Stéphanie de Courtois, École nationale
 supérieure d'architecture de Versailles,
 équipe de recherche AM:HAUS; Raffaella
 Fabiani Giannetto, National Endowment for
 the Humanities Fellow, Folger Shakespeare
 Library, Washington; Enrico Fontanari,
 Università Iuav, Venezia; Anette Freytag,
 Rutgers University, Department
 of Landscape Architecture, New Brunswick;
 Luigi Gallo, Università degli Studi della
 Basilicata, Dipartimento delle Culture
 europee e del Mediterraneo, Matera;
 Annemarie Lund, Chief Editor «Landskab»,
 København; Marta Maffucci, scenografa,
 Roma; Finola O' Kane Crimmins, University
 College, School of Architecture, Planning
 and Environmental Policy, Dublin;

**Esercizi di lettura critica.
 Esempi dal ventesimo secolo
 e dal panorama attuale**

→ ore 10-13
 Monique Mosser, introduce e coordina
 Luigi Gallo, *Learning from Pompei.
 I giardini vesuviani fra indagine
 archeologica e ispirazione moderna*
 Stéphanie de Courtois, *Dai piani urbanistici
 ai cimiteri militari. Jacques Gréber
 e la rilettura del giardino formale*
 Annemarie Lund, *Scandinavia: rapporto
 tra storia e paesaggio moderno*

→ ore 14.30-15
*Prati urbani. I prati collettivi nel
 paesaggio delle città*, Enrico Fontanari
 presenta il libro a cura di Franco Panzini
 (Fondazione Benetton Studi
 Ricerche-Antiga Edizioni, Treviso 2018)

→ ore 15-18
 Anna Lambertini, introduce e coordina
 Anette Freytag, *Dieter Kienast:
 ripensare l'architettura del paesaggio
 in riferimento alla storia del giardino*
 Christian Bertram, *Olanda: dal
 restauro di Het Loo ai "giardini invisibili"
 di Michael van Gessel*
 Luigi Latini, Giuseppe Rallo,
 Simonetta Zanon, *Villa Farsetti
 a Santa Maria di Sala, reinvenzione
 di un giardino di villa nel paesaggio
 veneto contemporaneo*

Filippo Pizzoni, architetto paesaggista,
 aMAZING_STUDIO, Milano; Giuseppe Rallo,
 Soprintendenza ai BB.AA.PP. delle province
 di Ve-BI-Pd-Tv, Venezia; Beate Reuber,
 Grün Berlin-"Gärten der Welt"; Bianca
 Maria Rinaldi, Politecnico di Torino,
 Dipartimento Interateneo di Scienze,
 Progetto e Politiche del Territorio.

**Apertura delle giornate,
 coordinamento delle sessioni**

Anna Lambertini, Università di Firenze,
 Dipartimento di Architettura; Luigi Latini,
 Università Iuav, Dipartimento Culture
 del Progetto, Venezia; Monique Mosser,
 École nationale supérieure d'architecture
 de Versailles, Centre André Chastel, Paris
 (Honorary); José Tito Rojo, Universidad
 de Granada; Marco Tamaro, direttore
 della Fondazione Benetton Studi Ricerche;
 Simonetta Zanon, Fondazione Benetton
 Studi Ricerche, progetti paesaggio.

La partecipazione alle giornate di studio è libera, fino a esaurimento dei posti disponibili. Per ragioni organizzative si prega ugualmente di comunicare la propria adesione tramite il form online disponibile nel sito della Fondazione www.fbsr.it.

Agli architetti e agli agronomi/forestali iscritti ai rispettivi ordini professionali che ne faranno richiesta, direttamente all'accoglienza delle giornate, saranno riconosciuti i crediti formativi. È prevista la traduzione simultanea in italiano e in inglese di tutti gli interventi. Diretta streaming nel sito www.fbsr.it.

In occasione delle giornate di studio, mercoledì 20, giovedì 21 e venerdì 22 febbraio la biblioteca della Fondazione sarà aperta dalle ore 9 alle 20.